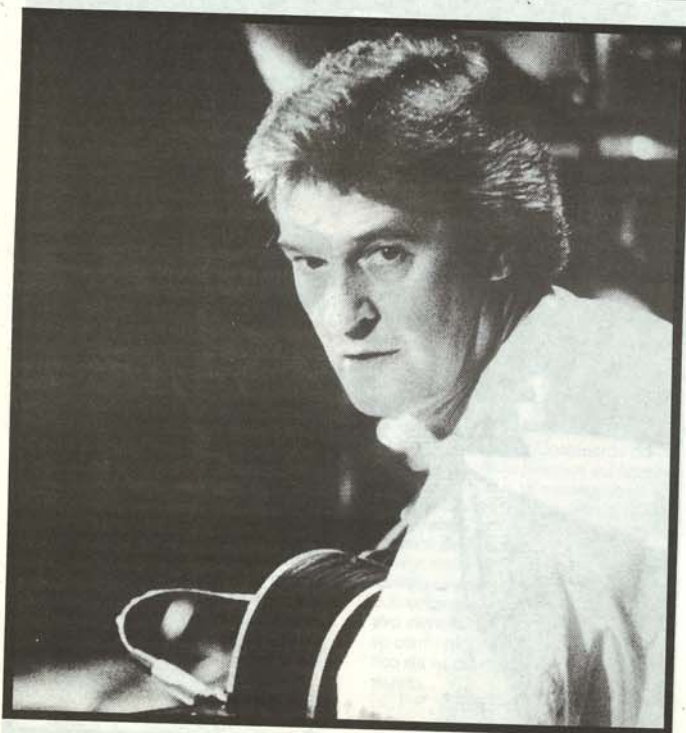


## GROSSETO ESTATE '90



i pretesti, che fondano i linguaggi della musica anche quando essa non è scritta ed è largamente improvvisata (come gran parte di quella che si ascolta a Grey Cat) costituiscono quest'anno il tema prescelto.

Tema non poco interessante, visto che ciò che manca nella musica d'oggi, a tutte le latitudini, non sono certo gli interpreti, ma piuttosto gli autori e i percorsi che legano a questo livello il mondo della cosiddetta cultura al mercato.

I nomi che il Gatto Grigio grossetano chiama a cimentarsi su repertori vecchi e nuovi sono più o meno noti, provengono da ogni parte del globo e della penisola e dovranno quest'anno arrampicarsi anche sul Monte Amiata, calare verso il promontorio dell'Argentario e spingersi nel cuore dei ruderi di Roselle. I nomi per ora indicati dicono il resto con efficacia non priva di qualche piacevole mistero.

G. C.

Si sta lavorando alla nona edizione di "Grey cat music", la rassegna animata da un "consorzio" di enti locali: Provincia di Grosseto, Regione Toscana, Comuni di Follonica, Grosseto, Roccastrada, Scarlino, Orbetello, Arcidosso e dall'"Archi Nova" Grosseto. La proposta è già pronta, ora deve essere discussa dal Consiglio

che amministra il Festival musicale maremmano e poi approvata nelle "sedi istituzionali". Diamo qui di seguito la proposta messa a punto da Lorenzo Pallini e Livio Giacomi che, naturalmente, può non coincidere con il programma che verrà ufficialmente varato e approvato dagli organi competenti.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA 1990  
9ª EDIZIONE

## GREY CAT MUSIC

## PROGRAMMA

**16 luglio** - Anfiteatro di ROSELLE  
Steve LACY - Virgilio SIENI (Sassofoni e danza)  
LAMINE KONTE (coro e voce)

**18 luglio** - Castello di SCARLINO  
Stefano ORDINI (piano solo)  
MELODY FOUR

**23 luglio** - Area Ex-ILVA, FOLLONICA  
JOHN Mc LAUGHLIN Quartet

**24 luglio** - Area "La Cavallerizza" di GROSSETO  
BILL FRISELL Quartet

**25 luglio** - Parco Comunale di ROCCASTRADA  
Trio Enrico RAVA  
GIOCHI PROIBITI + ENRICO RAVA

**26 luglio** - Parco delle Crociere di ORBETELLO  
Geri ALLEN  
Paul MOTIAN  
Charlie HADEN

**28 luglio** - Area Ex-ILVA, FOLLONICA  
Produzione su Lucio Battisti

**29 luglio** - Parco delle Crociere di ORBETELLO  
Produzione su Lucio Battisti

**30 luglio** - Piazza del Cassero di ARCIDOSSO  
Produzione su Lucio Battisti

**31 luglio** - Arena La Cavallerizza di GROSSETO  
Evan LOURIE  
Alfredo PEDERNERA

**2 agosto** - Piazza del Cassero di ARCIDOSSO  
MIROSLAV VITOUS e l'ORCHESTRA DA CAMERA DI FROSINONE

**3 agosto** - Castello di SCARLINO  
Paolo FRESU  
Aldo ROMANO  
Furio DI CASTRI  
Franco D'ANDREA

## Quindici anni di Musica Nel Chiostro

QUEGLI INGLESI  
A BATIGNANO

Come il miracolo di S. Gennaro si rinnova ogni anno quella strana fioritura musicale che è "Musica nel Chiostro".  
Quindici anni fa, Adam Pollock, uno scenografo londinese, acquistò il con-

vento di Santa Croce e da allora ogni estate un gruppo di musicisti inglesi arriva e si installa sulla collina che sta davanti a Batignano.  
Come in una favola trecentesca, la comunità che vive sul colle produce il mi-

OPERE RAPPRESENTATE NELLE  
STAGIONI PASSATE

1974 Didone ed Enea (Purcell)  
1975 L'Ormino (Cavalli)  
1976 Tancredi e Clorinda (Monteverdi)  
1978 Didone ed Enea (Purcell)  
1979 Orontea (Cesti) Il ballo delle Ingrate, Tancredi e Clorinda.  
1980 Tolomeo (Haendel), Lo Speziale (Haydn)  
1981 La finta semplice (Mozart) Zaida (Mozart-Calvino)  
1982 Platea (Rameau)  
1983 Il giro di vite (Britten) La Dori (Cesti)

1984 La Bella e la Bestia (Oliver)  
Dafne e Apollo (Haendel) La Zingara (Da Capua) Apollo e Giacinto (Mozart)  
1985 Flavio (Haendel) La Grotta di Trofonio (Salieri)  
1986 Il ritorno di Ulisse (Monteverdi)  
Il Re Teodoro in Venezia (Paisiello)  
1987 Leonora (Beethoven)  
1988 Temistocle (J.C. Bach) Mario e il Mago (Oliver) Ba-Ta-Clan (Offenbach)  
1989 Lo Schiavo di sua moglie (Provenzale) Rodelinda (Haendel).



racolo della musica e del teatro, in uno stile privo di affettazione e venato anzi di un'ironia che spesso risolve con un sorriso strappato da una trovata la difficoltà di allestimenti non miliardari.  
Nel diroccato e tenero scenario del convento in quindici anni è passato un repertorio di opere poco frequentate, talvolta minori, sempre gradevoli e curiose "chicche" da gustare nel fresco (qualche volta nel freddo) delle notti estive.  
In molti casi gli spettacoli realizzati da un cast completamente britannico so-

no costituiti in opere antiche riproposte per la prima volta in tempi moderni. Talvolta, dopo il debutto a Batignano, sono state riprese con successo a Firenze e a Venezia, ed anche all'estero, a Parigi e Londra.  
Il palcoscenico di Santa Croce è servito anche da trampolino di lancio per alcuni giovani artisti divenuti in seguito cantanti di livello internazionale, come Diana Montague, presente a Salisburgo e Bayreuth o Malcom King, noto al grande pubblico per aver sostenuto il ruolo